



SEZIONI



EDIZIONI LOCALI



CORRIERE TV

ARCHIVIO

SERVIZI



CERCA



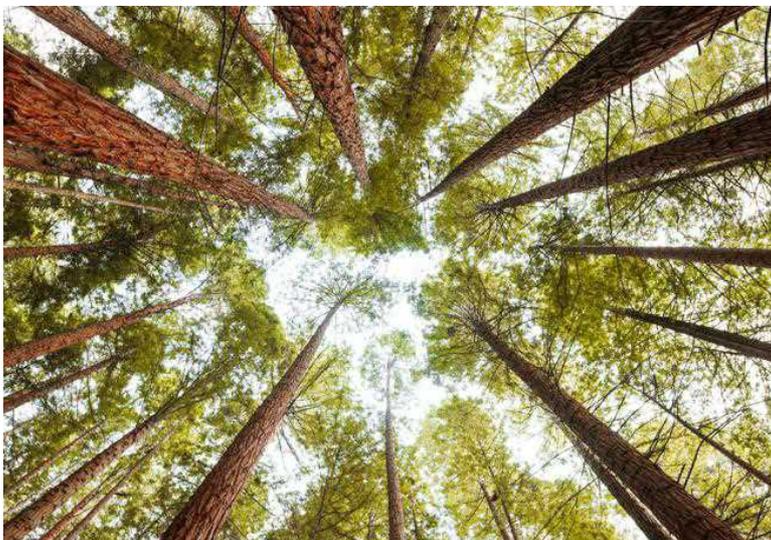
LOGIN



CONSUMI RESPONSABILI

## Dai camini a legna al pellet antismog: bruciare naturale senza inquinare

Occorre rottamare le vecchie stufe per ridurre l'inquinamento. L'associazione Aiel: «Non bruciate pellet nei vecchi impianti». Un piano d'azione per ridurre le polveri sottili del 70% nei prossimi 10 anni. Ma occorre educare i cittadini al consumo corretto



7+

**7+, la newsletter di 7 del Corriere: ogni martedì e giovedì, un nuovo appuntamento con l'informazione**

Ogni giovedì anticipazioni del settimanale del Corriere in uscita e contenuti extra.  
Ogni martedì il meglio del numero in edicola

ISCRIVITI

### CORRIERE DELLA SERA

IL BILANCIO

**L'Italia in zona gialla: solo Valle d'Aosta, Sicilia e Sardegna in arancione da lunedì**

di Fabrizio Caccia



L'INTERVISTA

**Fedriga (Lega): «Il coprifuoco alle 23 è un buon compromesso. I parametri sono da rivedere»**

di Cesare Zapperi

LA CAMPAGNA

**AstraZeneca, 1,7 milioni di dosi ferme nei frigoriferi: la situazione regione per regione**

di Fabio Savelli

IL PROTOCOLLO

**Matrimoni 2021, le regole sul ricevimento: balli e bomboniere, cosa si potrà fare**

di Michelangelo Borillo

L'INTERVISTA



Rottamare ed educare: sono queste le parole d'ordine su cui AIEL (Associazione Italiana Energie Agroforestali) ha fondato la sua azione di sensibilizzazione per promuovere una corretta e sostenibile valorizzazione energetica delle biomasse agroforestali, in particolare i biocombustibili legnosi. Il nostro è un Paese che, per storia e per cultura, ama riscaldarsi in modo naturale; **la biomassa legnosa rappresenta infatti la prima fonte di energia rinnovabile, utilizzata da circa il 25% delle famiglie italiane, per un valore complessivo che si aggira intorno ai 15 milioni di tonnellate** (di cui **3,1 sono rappresentate da pellet e 11,3 da legna da ardere**). I dati raccolti da AIEL in questi ultimi anni testimoniano però come non sia sufficiente utilizzare fonti di riscaldamento il più possibile naturali o assimilabili per poter dormire sonni tranquilli; sono tante le insidie in agguato, a partire dalle polveri sottili, che non risparmiano neppure le pratiche più virtuose.

### Se si brucia bene, meno 23% di emissioni

La parte prevalente delle emissioni di PM10 proviene da stufe e caminetti obsoleti e caratterizzati da tecnologie di combustione superate. Gli **apparecchi a legna e pellet installati in Italia da più di dieci anni costituiscono il 70% degli impianti presenti e contribuiscono all'emissione dell'86% del particolato primario** derivante dalla combustione domestica della biomassa. Da qui la battaglia intrapresa ormai da anni da AIEL, **che rappresenta circa 500 imprese della filiera, tra cui circa il 70% delle aziende italiane ed europee di costruzione di apparecchi domestici e caldaie** (il cui fatturato complessivo si aggira intorno ai 700 milioni di euro) e, sul fronte dei biocombustibili, **circa 150 produttori di legna e cippato (scaglie di legno) e 90 imprese italiane di produzione e distribuzione di pellet**.

### Sostituire almeno 350 mila bruciatori l'anno

L'obiettivo dell'Associazione è alquanto sfidante e in cima alle proprie priorità propone un approccio concreto che punta ad abbattere in dieci anni il 70% di emissioni imputabili a questo sistema di riscaldamento. «I due pilastri della nostra strategia», ci ha raccontato Annalisa Paniz, direttore affari generali e relazioni internazionali di AIEL, «sono **da un lato la sostituzione di almeno 350.000 apparecchi all'anno, grazie a un migliore utilizzo dei sistemi incentivanti già in essere, dall'altro l'educazione del consumatore finale affinché gestisca correttamente il proprio generatore di calore a biomassa**». E i primi risultati già si vedono. Nel corso dell'ultimo decennio in Italia il livello dei sistemi di riscaldamento si è innalzato sia per quanto riguarda funzioni che prestazioni: una parte delle tecnologie di combustione più obsolete sono state sostituite grazie all'utilizzo di apparecchi moderni ad elevata efficienza, facendo registrare una **riduzione delle emissioni del 23% dal 2010 al 2018 (passando da 123.000 a 95.000 tonnellate)**.

### Qualità certificata e aiuti di sistema

Tra le azioni virtuose individuate da AIEL rientrano dunque **l'accelerazione del processo di rottamazione delle vecchie stufe e la loro sostituzione con apparecchi classificati con le migliori performance**, la loro installazione a regola d'arte da parte di operatori qualificati, la promozione dell'**uso di combustibili legnosi di qualità certificata**, la manutenzione periodica affidata a operatori professionali e la diffusione tra i cittadini di buone pratiche nella gestione generale degli impianti. «Ma la buona volontà del singolo non basta», riprende Annalisa Paniz: «**Servono anche incentivi di sistema che aiutino il privato a fare scelte sostenibili**. Qui entrano in gioco i meccanismi incentivanti del Conto Termico, che trae origine normativa dalla necessità di concorrere al raggiungimento degli obiettivi nazionali previsti dai Piani di azione per le energie rinnovabili e per l'efficienza energetica».

7 maggio 2021 (modifica il 7 maggio 2021 | 16:19)  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

[LEGGI I CONTRIBUTI](#)

[SCRIVI](#)

Mantovani: «Dai vaccini contro il Covid a quelli contro il cancro: perché ora è davvero possibile»

*di Adriana Bazzi*

#### IL SUMMIT

Vaccini, Draghi appoggia la proposta Biden sui brevetti: «Per le aziende non sarà danno»

*di Marco Galluzzo*

[an error occurred while processing this directive]

#### SETTEGIORNI

Conte parla di Draghi per la prima volta: «Difficile gestire una maggioranza molto larga»

*di Francesco Verderami*

#### SPAZIO

Il razzo cinese cadrà dopo la mezzanotte, incerto il luogo di rientro nell'atmosfera

*di Paolo Virtuani*

[an error occurred while processing this directive]

#### COLD CASE

Nuova inchiesta sulla morte di Nada Cella, il delitto irrisolto che è diventato rimorso collettivo

*di Marco Imarisio*

#### ROMANIA

L'orso gigante Arthur ucciso dal principe del Liechtenstein

*di Elisabetta Rosaspina*

#### LA FUGA

Perugia, catturato in serata l'ergastolano evaso. Nel 2006 uccise un edicolante

*di Redazione Cronache*

#### ANCONA

Ai domiciliari Claudio Pinti, che diffondeva l'Hiv. La ex: «Tradita dalla legge, lo troverò in ospedale»

*di Alessandro Fulloni*

#### L'ITALIA IN GIRO

Prima tappa da Torino, non accadeva da 10 anni: una partenza tra storia e futuro

*di Marco Castelnovo*